

Codice A1814B

D.D. 5 maggio 2021, n. 1167

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per conservazione e completamento dei lavori relativi alla rimodellazione e ristrutturazione globale del percorso del campo da golf composto da n. 9 buche, chiusura di un lago esistente, realizzazione di n. 3 nuovi laghi al di sotto del piano campagna, con sistema di recupero delle acque, realizzazione di nuova stazione di pompaggio e di nuova tettoia in campo pratica, nel Comune di ..**



**ATTO DD 1167/A1814B/2021**

**DEL 05/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per conservazione e completamento dei lavori relativi alla rimodellazione e ristrutturazione globale del percorso del campo da golf composto da n. 9 buche, chiusura di un lago esistente, realizzazione di n. 3 nuovi laghi al di sotto del piano campagna, con sistema di recupero delle acque, realizzazione di nuova stazione di pompaggio e di nuova tettoia in campo pratica, nel Comune di Tassarolo (AL). Richiedente: Derna Golf S.p.A.

In data 11.03.2021, prot. n. 12550, è stata presentata istanza, dal Sig. Negri Luigi, in qualità di amministratore unico della ditta Derna Golf S.p.A., avente sede in Tassarolo (AL), tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per la conservazione e il completamento dei lavori relativi alla rimodellazione e ristrutturazione globale del percorso del campo da golf composto da n. 9 buche, chiusura di un lago esistente, realizzazione di n. 3 nuovi laghi al di sotto del piano campagna, con sistema di recupero delle acque, realizzazione di nuova stazione di pompaggio e di nuova tettoia in campo pratica, nel Comune di Tassarolo (AL) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 189.976,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 48.700,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Ing. Enrico Vecchione, dott. Geol. Andrea Basso e dott. Agr. Fulvio Bani, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella rimodellazione e ristrutturazione globale dell'impianto da golf, con formazione di nuovo percorso, realizzazione di tre laghi con sistema di recupero delle acque, di una nuova stazione di pompaggio interrata e di una tettoia lignea a servizio del campo pratica, nel comune di Tassarolo (AL).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, del deposito cauzionale di euro **37.980,00** relativi ad una modificazione del suolo pari a 189.976,00 mq., per un volume totale (scavi e riporti) di circa 48.700,00 mc.

Si dà atto che la Ditta Derna Golf S.p.A. eseguirà il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, mediante emissione di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento di euro **1.702,76** relativi ad una trasformazione d'uso del suolo pari a 7.850,41,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 48.700,00 mc.

**Il versamento del corrispettivo avverrà a seguito di avviso di pagamento PagoPa, inviato dal Settore, tramite PiemontePAY .**

**Trattandosi di lavori già parzialmente realizzati il rilascio dell'autorizzazione è condizionato al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento.**

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, vista la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Negri Luigi, in qualità di amministratore unico della ditta Derna Golf SpA avente sede in Tassarolo (AL), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo, volte alla conservazione e al completamento dei lavori necessari alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Tassarolo (AL), in area

sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 189.976,00 mq. non boscati per un volume totale (scavi più riporti) di circa 48.700,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di completamento dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto; la sistemazione finale del terreno dovrà essere conforme alle quote e alle pendenze indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza.
2. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18.
3. Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18; durante le operazioni di scavo si dovrà procedere con cautela, onde evitare che si generino condizioni di dissesto.
4. I fronti di scavo connessi con la realizzazione della stazione di pompaggio interrata dovranno essere protetti dalle acque meteoriche con teli impermeabili.
5. Le scarpate provvisorie degli accumuli temporanei del terreno di scavo dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18, con pendenze non superiori a 30 gradi.
6. Il terreno di risulta degli scavi dovrà essere sistemato in posto per strati successivi, con adeguata compattazione in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno, impedendo fenomeni di scivolamento ed erosione, oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto della normativa vigente.
7. Le fondazioni della stazione di pompaggio dovranno essere attestate su di un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno; dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tale opera, sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni.
8. I tre laghi previsti a progetto, al di sotto del piano campagna, (che non costituiscono bacino ai sensi della normativa vigente regionale), dovranno essere provvisti di uno sfioratore di troppo pieno al fine di garantire uno scarico regolato delle acque ed evitare fenomeni di ruscellamento incontrollato in caso di precipitazioni intense; le canalizzazioni di scarico dovranno essere mantenute efficienti nel tempo mediante manutenzione periodica.
9. In tutta l'area interessata dai lavori di completamento, e per tutta la durata degli interventi, dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza una idonea rete di regimazione delle acque, adottando opportuni accorgimenti al fine di scongiurare ristagni e fenomeni di erosione superficiale; le acque raccolte dovranno inoltre essere convogliate nella rete idrografica locale.
10. Le opere di regimazione delle acque superficiali previste a progetto dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.
11. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.

12. Si rammenta che il Rio Riasco, trattandosi di acqua pubblica, risulta assoggettato alle norme definite dall'art. 96 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523.
  13. Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.
  14. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
  15. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
  16. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
  17. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 15) si procederà ad un accertamento d'ufficio.
  - di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 **l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, pari ad euro 37.980,00 da effettuarsi mediante emissione di fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino, e del corrispettivo di rimboschimento, pari ad euro 1.702,76 da versare a seguito di avviso di pagamento PagoPa, inviato dal Settore, tramite PiemontePAY .**

**Trattandosi di lavori già parzialmente realizzati il rilascio dell'autorizzazione è condizionato al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento.**

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e

non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI: Grazia Pastorini - Giorgio Cacciabue - Marco Campana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli